



Università: da Erasmus+ prestiti agevolati a studenti

Tre miliardi di euro entro il 2020 per 200mila ragazzi

(ANSA) - ROMA, 11 MAR - Il programma Erasmus+ avvia un piano

di prestiti agevolati rivolto agli studenti impegnati in studi

di secondo livello (master o equivalente). La Commissione

europea ha lanciato assieme al Fei (Fondo europeo per gli

investimenti) un bando rivolto a banche e istituzioni

finanziarie per partecipare al nuovo sistema di prestiti, con

l'obiettivo di finanziare entro il 2020 oltre 200mila ragazzi.

I fondi Ue stanziati sono 520milioni di euro, pari - informa

una nota dell'Indire - al 3,5% di tutto il budget Erasmus+

2014-2020, e saranno incrementati dagli istituti bancari

coinvolti, fino a un impegno complessivo di 3 miliardi di euro.

"Questa iniziativa - spiega il Direttore Generale

dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire, Flaminio Galli -

consentirà a tanti giovani di accedere a un aiuto concreto per

formarsi e rafforzare le loro competenze in Europa. L'istruzione

superiore è il motore di crescita per l'Europa e questa misura

rappresenta un altro passo importante per favorire in modo

efficace e sostenibile la mobilità per un intero ciclo di

studi".

Il bando prevede una chiamata a manifestare interesse a cui

potranno partecipare banche, organismi di garanzia e istituti di

credito e ogni anno il Fei selezionerà i più adatti a concedere

i prestiti agli studenti. Secondo quanto disposto da Bruxelles,

possono presentare domanda "intermediari finanziari pubblici e

privati operanti in uno o piu' dei Paesi interessati dal programma Erasmus+ e autorizzati a concedere prestiti e finanziamenti a persone fisiche in base alle leggi nazionali che hanno recepito la direttiva 2008/48/EC del Parlamento Ue e del Consiglio del 23 aprile 2008 relativa agli accordi di finanziamento ai consumatori". Il bando rimarra' aperto fino al 30 settembre 2020 salvo diversa disponibilita' di fondi.

Dall' autunno di quest' anno gli studenti interessati potranno rivolgersi a uno degli istituti bancari selezionati e fare domanda per accedere al finanziamento, che sara' di massimo 12mila euro per corsi di studio di secondo ciclo della durata di 1 anno o di massimo 18mila euro per corsi della durata di 2 anni; i fondi potranno coprire le spese di iscrizione al corso e i costi di soggiorno in uno dei 33 paesi aderenti al Programma Erasmus+, che sono i 28 Paesi membri del Ue, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Macedonia e Turchia. I prestiti avranno tassi di interesse piu' bassi rispetto a quelli di mercato e saranno a restituzione agevolata: gli studenti inizieranno a restituire l' importo dopo un anno dalla fine del corso di studi.

Per poter richiedere il prestito, gli studenti devono essere residenti in uno dei paesi Erasmus+; aver completato il primo ciclo di studi d' istruzione superiore (laurea o percorso equivalente) ed essere stati accettati per un programma di secondo ciclo (master o equivalente) in un istituto titolare della Carta Erasmus per l' istruzione superiore. Il corso deve svolgersi in un paese diverso dal proprio di residenza e da quello in cui e' stato ottenuto il diploma di laurea di primo livello (o equivalente) ed essere un programma completo che consente il conseguimento di un titolo. (ANSA).